

HEZBOLLAH AND ISRAEL: FROM THE EMERGENCE OF “THE PARTY OF GOD”  
TO THE MUTUAL DETERRENCE

ABSTRACT

Questa tesi analizza le relazioni tra Hezbollah e Israele, dalla nascita del “Partito di Dio” al 2024. Hezbollah è un gruppo militante sciita nato in Libano nel 1982, in seguito all'invasione del paese da parte di Israele. È stato creato per tre motivi principali: l'influenza dell'ideologia sciita, l'invasione Israeliana del Libano nel 1978 e 1982, e la Rivoluzione Iraniana del 1979. Durante la guerra civile Libanese (1975-1990), dopo la seconda invasione israeliana, alcuni membri della comunità sciita in Libano si sono riuniti per contrastare l'occupazione. Fin dal primo Manifesto, pubblicato nel 1985, Hezbollah si caratterizza come un “movimento di resistenza”.

Il rapporto tra Hezbollah e Israele, sebbene sia sempre stato conflittuale, è stato caratterizzato da periodi di relativa stabilità a fronte di altri di maggiore tensione. Gli scontri hanno raggiunto l'apice nel 2006, quando Hezbollah e Israele hanno combattuto una guerra durata poco più di un mese. Il 12 giugno 2006, Israele ha risposto massicciamente ad un attacco di Hezbollah, iniziando quella che viene definita una “guerra opzionale” a causa dell'eccessiva forza usata per rispondere all'attacco. Alla fine della guerra, conclusa con la Risoluzione UNSC 1701, nessuna delle parti in guerra ha ottenuto i propri obiettivi. A seguito del fallimento della guerra e degli enormi danni subiti, sia Hezbollah che Israele hanno implementato una strategia di deterrenza, sapendo che un altro scontro sarebbe rovinoso.

Quali sono le caratteristiche che compongono la strategia di deterrenza costruita da Hezbollah e Israele? Partendo da questa domanda di ricerca, la tesi mira ad individuare gli elementi che la rendono efficace. La relazione tra Israele ed Hezbollah si regge su un equilibrio ed una stabilità precaria che però persiste dal 2006. Risulta interessante quindi comprendere quali sono i punti di forza di questa strategia. Capito questo, è possibile determinare quali possono essere i motivi di un eventuale fallimento della deterrenza e ripresa del conflitto. Questa analisi diventa ancora più cruciale dopo l'attacco di Hamas contro Israele del 7 ottobre 2023. Si è aperto un nuovo scenario che introduce nuovi elementi nella relazione tra Israele ed Hezbollah, che potrebbero portare al fallimento della deterrenza e alla ripresa degli scontri.

Il primo capitolo è dedicato ad un excursus storico dalla nascita del Partito di Dio, evidenziando le caratteristiche del gruppo e le principali azioni che lo hanno reso la milizia matura e potente che è oggi. Il secondo capitolo si concentra sull'evoluzione delle relazioni tra Israele ed Hezbollah: vengono analizzate la strategia scelta durante la guerra, le cause del fallimento, e le caratteristiche della deterrenza implementata in seguito. Infine, il terzo capitolo descrive i rapporti tra Hezbollah e alcuni attori esterni che hanno condizionato non solo il suo sviluppo, ma anche la relazione con Israele: in particolare, si fa riferimento ad Iran, Siria, Stati Uniti ed Unione Europea.

Per lo sviluppo della tesi, sono stati utilizzati come fonte principale testi su Hezbollah e Israele, riprendendo l'analisi di esperti in materia. A questi sono stati affiancati documenti ufficiali del governo Americano e del governo Israeliano, nonché articoli di giornale per sostenere l'analisi con esempi dei fatti accaduti, di interviste e discorsi.